

VERBALE DI ACCORDO

Addì 14 luglio 2016 presso la sede della BORMIOLI LUIGI SPA, in Parma, viale Europa n. 72°,

tra

la Bormioli Luigi SpA, rappresentata dal Direttore Generale Ing. Vincenzo Di Giuseppantonio

e

la Cgil, la Cisl, la Filctem e la Femca provinciali di Parma, rappresentate dai Segretari responsabili Massimo Bussandri, Federico Ghillani, Simone Cavalieri e Germano Giraud, e la RSU dello Stabilimento di Parma

è stipulato il seguente accordo:

APPALTI

I contratti di appalto di opere e servizi sono disciplinati dalle norme di legge in materia.

Resta del tutto esclusa la possibilità per l'Azienda di affidare in appalto lavori direttamente pertinenti le attività di trasformazione proprie dell'azienda stessa.

I contratti di appalto continuativi svolti in azienda sono limitati ai casi imposti da esigenze tecniche, organizzative e da economicità gestionali; su richiesta delle RSU (che ne riceveranno preventiva informazione in tempi adeguati), potranno formare oggetto di verifica con la Direzione.

La aggiudicazione degli appalti per le attività consentite dal presente accordo potrà avvenire solo in favore di appaltatori che si obbligano ad applicare integralmente ai propri dipendenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro siglati tra le Associazioni di categoria e le Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative, nonché a prendere alle loro dipendenze personale occupato dallo appaltatore cessante, conservando allo stesso, pur nell'ambito di un rapporto nuovo, anzianità, qualifica e trattamento retributivo.

L'Azienda per procedura interna e nel rispetto del Codice Etico dalla stessa adottato, esigerà dalle aziende appaltatrici il rispetto delle norme contrattuali del settore merceologico cui appartengono le aziende appaltatrici stesse e di tutte le norme previdenziali ed antinfortunistiche e di protezione dei lavoratori.

In caso di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, l'Azienda verificherà l'idoneità tecnico professionale di tali soggetti, fornendo informazioni sia sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare sia sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla attività da svolgere.



I lavoratori di aziende appaltatrici operanti in Azienda possono fruire dei servizi aziendali (mense, servizi di pronto soccorso, servizi igienici) secondo le intese che con la Bormioli Luigi interverranno.

VIDEOSORVEGLIANZA

Gli impianti audiovisivi e gli altri strumenti dai quali derivi la possibilità di controllo anche solo a distanza dell'attività dei lavoratori possono essere impiegati esclusivamente per esigenze organizzative e produttive, per la sicurezza del lavoro e per la tutela del patrimonio aziendale.

In questi casi, la Direzione fornirà alla RSU una preventiva informazione circa la dislocazione e le finalità delle installazioni.

In assenza di accordo, l'azienda potrà installare tali strumenti solo previa autorizzazione della DTL.

Resta preclusa la utilizzazione delle risultanze di tali strumenti di controllo, a meno che non documentino fatti integranti un illecito penale.

Gli strumenti utilizzati dal lavoratore per rendere la prestazione lavorativa (quali pc, tablet, gps, e telefoni cellulari), non possono essere utilizzati quali strumenti di controllo a distanza, salvo che ai fini dell'accertamento di illeciti penali, e potranno essere posti alla base di sanzioni disciplinari solo all'esito del procedimento penale.

ATTRIBUZIONI A MANSIONI DIVERSE

Nel caso in cui l'Azienda, a causa di una modifica degli assetti organizzativi aziendali che incida sulla posizione del lavoratore, si trovi nella condizione prevista di dover assegnare un lavoratore a mansioni proprie di un livello di inquadramento inferiore rispetto a quelle per le quali è stato assunto (o a quelle corrispondenti all'inquadramento superiore che abbia successivamente acquisito ovvero a mansioni riconducibili allo stesso livello di inquadramento delle ultime effettivamente svolte) sarà cura della stessa Azienda darne preventiva comunicazione e puntuale informazione alla RSU, con la quale si procederà ad una analisi congiunta per valutare eventuali differenti soluzioni.

Il mutamento di mansioni è accompagnato, ove necessario, da un'adeguata formazione: in tal caso, se richiesto, il contenuto del programma formativo verrà illustrato alla RSU.

Il lavoratore ha diritto in ogni caso alla conservazione del livello di inquadramento e del trattamento retributivo conseguito, fatta eccezione solo per gli elementi retributivi collegati a particolari modalità di svolgimento della precedente prestazione lavorativa.



PROCEDURE IN CASO DI LICENZIAMENTI COLLETTIVI

In caso di apertura di una procedura di licenziamenti collettivi, ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 223/1991 e sue successive modificazioni, l'azienda si obbliga ad applicare i criteri di scelta previsti dall'art. 5 comma 1 della legge medesima o quelli diversi concordati con i soggetti sindacali partecipi per legge della procedura.

Inoltre, le eventuali riassunzioni di personale collocato in mobilità avverranno alle condizioni normative ed economiche precedenti la stessa collocazione in mobilità, con riconoscimento, quindi, in particolare, della anzianità maturata fino al licenziamento.

Le conseguenze dell'illegittimità del licenziamento saranno, in ogni caso, quelle della reintegrazione del lavoratore, nelle modalità previste dalle norme che la disciplinano, indipendentemente dall'anzianità di servizio.

BORMIOLI LUIGI SpA



Cgil Parma



Cisl Parma

Filetem Parma



Femca Parma



RSU



Merino Mosse



Vinap de Que

